



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

DECRETO DEL DIRETTORE

Repertorio n. 4857/2016 - Prot n. 107151 del 25/07/2016

OGGETTO: DECRETO A CONTRARRE FORNITURA STRUMENTO PER ANALISI CHIMICHE ED ISOTOPICHE DI CO₂ E CH₄ IN ARIA – importo a base di gara 98.000 (IVA esclusa)

CIG [676452027F]

CUP B12F16000520007

IL DIRETTORE

VISTA la richiesta del Prof. Franco Tassi relativa alla FORNITURA STRUMENTO PER ANALISI CHIMICHE ED ISOTOPICHE DI CO₂ E CH₄ IN ARIA – importo a base di gara 98.000 (IVA esclusa)

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di amministrazione, finanza e contabilità;

VISTO il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il regolamento per l'attività contrattuale e le spese in economia emanato con decreto n. 98990 (1297) del 10/12/2014;

VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (di seguito Codice) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Visto l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del Codice il quale prevede, al comma 2, lett. b) che per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Visto l'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede al comma 9 che



le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano metodologie tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV);

Visto l'art. 95, comma 2, del Codice il quale prevede che, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, le stazioni appaltanti aggiudichino gli appalti sulla base del criterio dell'OEPV individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Viste le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti - Documento di consultazione - in materia di offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3,

CONSIDERATO che non sussistono interferenze e che pertanto i relativi oneri sono pari a zero;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

CONSIDERATO che la categoria merceologica della suddetta fornitura non è presente tra le convenzioni Consip né sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che, secondo quanto previsto dalla deliberazione n° 111/2012 dell'ANAC, il ricorso al sistema AVCPASS per l'esecuzione delle verifiche sui requisiti di partecipazione non si applica, oltre che agli appalti di importo a base d'asta inferiore a € 40.000,00, agli appalti svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico.

DISPONE

- 1) di approvare il capitolato speciale d'appalto relativo alla fornitura di STRUMENTO PER ANALISI CHIMICHE ED ISOTOPICHE DI CO₂ E CH₄ IN ARIA per l'importo a base di gara di euro 98.000 (IVA esclusa);
- 2) di ricorrere allo strumento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) predisposto dalla Regione Toscana;
- 3) di ricorrere alla procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque imprese individuate dal responsabile del procedimento;
- 4) di ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo i seguenti pesi:

ELEMENTI QUALITATIVI:

70 punti agli elementi qualitativi, di cui:

- 40 punti relativi al pregio e alle prestazioni tecniche del bene da acquisire;
- 20 punti per la modalità di commercializzazione ed alle condizioni di consegna del bene da acquisire;
- 5 punti relativi all'organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto;
- 5 punti relativi al servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica del bene da acquisire.

ELEMENTI QUANTITATIVI:

30 punti agli elementi quantitativi. L'elemento quantitativo è costituito esclusivamente dal corrispettivo dell'appalto.



Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso il «confronto a coppie».

La commissione attribuirà un coefficiente, *variabile tra zero ed uno, mediante il "confronto a coppie", dell'elemento di natura qualitativa relativa a ciascun offerente costruendo un matrice di tipo triangolare utilizzando una opportuna scala semantica.*

La determinazione dei coefficienti si ottiene confrontando a due a due l'elemento di valutazione di tutti i concorrenti assegnando un punteggio da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie) nel seguente modo:

1= parità;

2= preferenza minima;

3= preferenza piccola;

4= preferenza media;

5 = preferenza grande;

6 = preferenza massima.

All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente uno e agli altri un punteggio ad esso proporzionale in base al punteggio ottenuto. I coefficienti definitivi si ottengono come media dei coefficienti di ciascun commissario. Nel caso in cui nessun offerente ottenga il valore unitario, sarà effettuata la riparametrazione, che consiste nell'assegnare il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e ai rimanenti un coefficiente ad esso proporzionale.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa sarà applicata la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

- 5) Di nominare il sig. Luciano Giannini, in servizio presso questo Dipartimento, responsabile unico del procedimento
- 6) Di trasmettere gli atti alla Centrale Acquisti di Ateneo per l'espletamento delle procedure di gara;
- 7) Di portare il presente provvedimento a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Lorenzo Rook